

VIGARANO MAINARDA

## Altre critiche ai futuri alloggi Acer «Ad Argenta hanno fatto meglio»

All'incontro organizzato dalle minoranze era stato invitato il sindaco Bergamini, ma ha declinato

VIGARANO MAINARDA. Indetta dai gruppi di minoranza ViviAmo Vigarano e Costruiamo il Futuro con Te, nella tensostruttura del chiosco Little Dream si è svolta l'altra sera un'assemblea per discutere sulla proposta della giunta comunale di ristrutturare l'ex plesso delle elementari per ricavarne otto alloggi popolari, ognuno con una sola camera da letto, con una spesa totale di 2.361.149 euro. Finanziato con i fondi del Pnr il progetto è stato redatto dall'Acer. Le minoranze avevano votato contro ritenendo esagerato il costo pro capite di ogni appartamento, 295mila euro, con una sola camera da letto.

### I PUNTI SOLLEVATI

«Del progetto – ha detto Lisa Pancaldi – non sapevamo nulla. Si doveva votare il 31 marzo, ultimo giorno utile, e i documenti ci sono stati consegnati solo due giorni prima. Per un'opera del genere era più giusto informare per



Olao Guidetti, consigliere di ViviAmo Vigarano, e le vecchie elementari destinate ad alloggi popolari

tempo». Si è poi passati a discutere dell'aspetto tecnico: «Gli appartamenti – ha spiegato Olao Guidetti – sono brutti e fatti male. Su due lati i muri sono ciechi, non hanno finestre, c'è n'è una sul lato sud ed un'altra nella pare-



te del corridoio che rappresenta l'ingresso per tutti. Niente garage, c'è una cantinetta, e le dimensioni sono sui 70/80 metri quadri. Alla fine vengono a costare 3.500 euro al mq mentre a Vigarano, per una villetta nuova,

siamo sotto i duemila».

### SINDACO ASSENTE

All'assemblea erano stati invitati sindaco, giunta, consiglieri di maggioranze e vertici Acer che però hanno tutti declinato. «Mi dispiace – ha

detto Guidetti –, gli avrei chiesto come mai ad Argenta con tre milioni e mezzo riescono a ricavare ben 48 appartamenti».

«Abbiamo chiesto – ha sottolineato Agnese De Michele – il motivo che hanno indotto a creare appartamenti tutti con una sola camera da letto. Perché non ci è stato concesso il tempo necessario per valutare il progetto e perché il costo risulta così antieconomico. Abbiamo avuto solo risposte lacunose e contraddittorie. Abbiamo anche fatto presente che nelle case popolari in paese tante hanno bisogno, urgente, di interventi in quanto sono in uno stato precario di manutenzione».

È intervenuta Roberta Fusari, urbanista ed ex assessore a Ferrara, e c'erano anche alcune famiglie che abitano in alloggi dell'Acer e che hanno segnalato casi di mancata manutenzione, che rasentano l'abbandono.

Giuliano Barbieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONDENO



La toilette gestita dal privato

## I bagni di via Pironi nuovamente disponibili

BONDENO. Bagni pubblici, anche se funzionali ad un'attività commerciale della zona. La toilette di via Pironi torna a disposizione dei cittadini, gratuitamente, dopo che il Comune ha instaurato un nuovo rapporto di concessione con l'attività insediata sui giardini del luogo, nei locali del Mosquito Summer Café.

La comunicazione è arrivata dalla giunta, dopo l'interrogazione presentata da Marcello Parmeggiani (Bondeno in testa) servita per fare luce sulla gestione dei bagni pubblici del centro storico. La risposta arriva dall'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi, il quale ricorda come i bagni di via Piro-